

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 14450 del 09/06/2023

Alla Società FRI-EL S.p.A.
fri-elspa@legalmail.it

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale AdB
Sede

Al Comune di Cammarata (AG)
protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

Al Comune di Mussomeli (CL)
comunemussomeli@legalmail.it

Al Comune di Villalba (CL)
protocollo@pec.comune.villalba.cl.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore della Società FRI-EL S.p.A. *****

- **Progetto per la realizzazione di un “Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Eolica denominato “Quattro Finaite”, avente potenza nominale pari a 30,0 MW integrato con un sistema di accumulo della potenza di 10,00 MW, da realizzarsi nei Comuni di Cammarata (AG), Mussomeli (CL) e Villalba (CL)”. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ex art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. C.P. 2032**
- **Ditta: Società FRI-EL S.p.A. - Codice Fiscale 07321020153 – P. IVA 01652230218**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua”* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -*“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”* all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota del Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali prot. n. 30892 del 03/05/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 10538 in pari data, con la quale viene indetta e convocata la prima Conferenza di Servizi in data 30/05/2023 e indicato che gli elaborati progettuali sono stati caricati sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/> - **Cod. Proc. 2032**);
- VISTA la nota della richiedente prot. n. 13972 del 19/05/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 12362 in pari data, ai fini del rilascio Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori relativi al *“Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Eolica*

denominato “Quattro Finaite”, avente potenza nominale pari a 30,0 MW integrato con un sistema di accumulo della potenza di 10,00 MW, da realizzarsi nei Comuni di Cammarata (AG), Mussomeli (CL) e Villalba (CL). - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ex art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.”.

ESAMINATI i documenti progettuali caricati sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Siciliana e le documentazioni inoltrate allo Scrivente Ufficio;

CONSIDERATO che l’insieme delle opere in progetto è sinteticamente descritto a seguire:

- parco eolico composto da 6 aerogeneratori, della potenza complessiva di 30.000 kW2;
- elettrodotto in cavo interrato, in media tensione, per il vettoriamento dell’energia prodotta dagli aerogeneratori verso la stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV;
- sistema di accumulo annesso al parco eolico e collegato alla nuova stazione di utenza;

CONSIDERATO che l’area del parco eolico si sviluppa lungo una direttrice S.W. – N.E. definendo un areale di forma vagamente rettangolare per una lunghezza complessiva di circa 6,1 km e una larghezza massima di circa 900 metri, ricadente nei territori comunali di Mussomeli (CL), Villalba (CL) e Cammarata (AG); le opere di connessione alla RTN (Stazione Utente) ricadranno invece nel territorio del comune di Villalba;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico le aree interessate dal tracciato progettuale ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Platani (063) e che con riferimento allo studio geologico condotto, gli studi e le indagini specifiche non hanno evidenziato particolari situazioni di pericolosità geomorfologica, connesse a dissesti presenti lungo i versanti, in corrispondenza delle aree di installazione degli aerogeneratori; gli unici aspetti di un qualche interesse geomorfologico di rilievo, censiti anche in seno alla cartografia del P.A.I. Sicilia, sono collegati a fenomeni di colamento lento, di aree interessate da frana complesse o diffuse e di una ristretta zona caratterizzata da fenomeni di erosione accelerata. Si tratta tuttavia, quasi in tutti i casi, di dissesti quiescenti che interferiscono, in maniera molto marginale, unicamente con una viabilità esistente, lungo la quale si snoderà il cavidotto di collegamento tra le torri eoliche e l’area della sottostazione e che determinano pericolosità di tipo P1 o P2;

CONSIDERATO la disciplina delle aree perimetrate è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e pubblicate sulla GURS n. 22 del 21 maggio 2021;

CONSIDERATO che l’articolo 17, delle Norme di Attuazione del P.A.I. su menzionate, al comma 4 dispone che *nelle aree a pericolosità “P0”, “P1” e “P2” è consentita l’attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici (generalisti, attuativi e di settore) vigenti, corredati da studi e indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore. Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti;*

CONSIDERATO che i cavidotti di connessione dell’impianto eolico intercettano i corsi d’acqua in tredici (13) punti del tracciato progettuale e tali interferenze vengono risolte attraverso l’utilizzo della tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) con tecnologia No-Dig che permette l’attraversamento dell’arco idrico tramite posa di tubazioni flessibili al di sotto dei corsi d’acqua senza interferire direttamente con la sezione idraulica; tali interferenze sono individuate con le seguenti coordinate:

- 1) INT07: Lat. 37°37'16.42"N; Long. 13°49'40.53"E
- 2) INT08: Lat. 37°37'14.44"N; Long. 13°49'38.53"E
- 3) INT09: Lat. 37°37'14.37"N; Long. 13°49'35.97"E
- 4) INT10: Lat. 37°37'14.75"N; Long. 13°49'30.68"E
- 5) INT11: Lat. 37°37'15.76"N; Long. 13°49'27.45"E
- 6) INT12: Lat. 37°37'17.79"N; Long. 13°49'22.17"E
- 7) INT13: Lat. 37°37'18.49"N; Long. 13°49'17.93"E
- 8) INT14: Lat. 37°37'10.90"N; Long. 13°48'53.57"E

- 9) INT15: Lat. 37°36'49.09"N; Long. 13°48'57.50"E
10) INT16: Lat. 37°36'43.02"N; Long. 13°48'39.98"E
11) INT17: Lat. 37°36'38.27"N; Long. 13°48'28.81"E
12) INT18: Lat. 37°36'35.59"N; Long. 13°48'19.03"E
13) INT19: Lat. 37°36'29.01"N; Long. 13°48'04.23"E

CONSIDERATO che saranno realizzate strade per accedere agli aerogeneratori e che esse interferiranno in 4 aree identificate progettualmente con le sigle T01, T02, T03 e T04; per tali interferenze poiché si prevede la realizzazione di tombini stradali, è stato eseguito uno studio idrologico-idraulico di dettaglio al fine di un corretto dimensionamento degli stessi valutando la Portata di Picco Massima per eventi di piena con Tempo di Ritorno pari a 200 anni così come previsto nelle NTC 2018 per gli attraversamenti con tombino;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 01220389350430 e n. 01220389350441 del 22/03/2023);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

alla **Società FRI-EL S.p.A.**, *Piazza della Rotonda n. 2 - 00186 Roma - Cod. Fisc. 07321020153 – P. IVA 01652230218*, in oggetto meglio specificata,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione agli accessi” dei valloni interessati e alla “realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- il passaggio del cavidotto al disotto dei corsi d'acqua interferiti non dovrà avvenire a profondità minore a 1,20 metri; in ogni caso, dovrà essere verificata l'altezza di ricoprimento del manufatto come disposto dalla normativa di settore e valutata la necessità da parte dei Progettisti dell'adozione di idonei dispositivi atti ad evitare l'innescio di fenomeni erosivi in alveo;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la **Società FRI-EL S.p.A.** si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti in subalveo per i cavidotti e attraversamenti con tombini circolari per la viabilità.*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Collaboratore

Giuseppe Failla

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Funzionario Direttivo

Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Calogero Zicari

CALOGERO ZICARI
2023.06.09 11:48:05

CN: CALOGERO ZICARI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-8001200826

RSA/2048 bits